

LA PETIZIONE | Dal 14 la raccolta di firme che l'organizzazione agricola vuole estendere in tutta Italia

Pomodoro, serve l'etichetta

Coldiretti: «I consumatori devono sapere cosa comprano»

Si parte dalla provincia di Foggia, ma si potrebbe cominciare da Belluno come da Trieste. Parliamo però di pomodoro e la patria di quello che un tempo veniva definito «oro rosso» era e resta la Capitanata. Quest'anno il raccolto è stato al solito molto generoso (si legga specchio a parte), ma i prezzi di vendita alle industrie di trasformazione risultano ancor più bassi degli anni scorsi, denunciano sconsolati i produttori. C'è troppo pomodoro in giro e, quel che è peggio, non di certificata qualità.

La Coldiretti lancia così da Foggia la sua raccolta di firme con l'obiettivo di coinvolgere gradualmente i cittadini pugliesi e di tutte le altre regioni italiane. Gli uffici zionali presenti in tutti i centri della provincia sono già aperti per la raccolta di firme, il varo vero e proprio dell'iniziativa è previsto per venerdì 14 ottobre quando nell'auditorium Amgas, in collaborazione con l'Asl/3, verrà presentato il seminario internazionale dal titolo «porta la frutta a scuola».

La minaccia si chiama Cina, e in senso lato tutte quelle contraffazioni che si consumano all'insegna del prodotto di punta dell'agricoltura meridionale. «Quest'anno l'Italia ha importato 150mila tonnellate di concentrato cinese - spiega il presidente regionale di Coldiretti, Pietro Salcuni - molto di quel prodotto viene però spacciato per italiano e a noi questo non sta bene. E' un inganno in piena regola perché quasi sempre viene carpita la buona fede del consumatore. La conoscenza dell'origine del territorio di provenienza di un prodotto agricolo è uno dei punti di forza che può trainare la ripresa economica, ma va

Il 40% del pomodoro italiano viene prodotto in Capitanata. Il dato emerge dall'analisi dei risultati relativi alla stagione 2005, peraltro non ancora definitivi, elaborati dalla Coldiretti. Il salto in un solo anno è notevole: si passa dai 17 milioni di quintali del 2004 ai 22 milioni di quest'anno. Va peraltro evidenziato che l'aumento in

LA SITUAZIONE | Il 40% in Capitanata

La produzione sale ma perde di valore

termini percentuali è dovuto anche alla riduzione della superficie agricola italiana che passa dai 105mila ettari

del 2004 ai 95mila di quest'anno.

Ma non è questa l'unica spiegazione. La disponibilità idrica della campagna foggiana contribuisce a determinare la performance produttiva, cui si aggiungono le condizioni climatiche

favorevoli (in qualche caso anche troppo: intere piantagioni dell'alto Tavoliere sono maturate troppo presto cogliendo impreviste le aziende di trasformazione).

Continua invece a essere abissale la distanza tra la produzione lorda vendibile e il valore aggiunto. In Capitanata la produzione alla pianta frutta alle tasche degli agricoltori 175 milioni di euro a fronte di un valore della produzione trasformata (ovvero trasferita extra-provincia) pari a 630 milioni di euro.

L'ORIGINE IN ETICHETTA

LA TUTELA DEL POMODORO DELLA CAPITANATA / TUTELA DEL POMODORO DELLA CAPITANATA

A GARANZIA DEI CONSUMATORI / A GARANZIA DEI CONSUMATORI



difesa prima che si radichi un falso made in Italy che ne sfrutta l'immagine».

La Coldiretti chiede che venga emanato dal governo

il regolamento per l'indicazione del luogo di origine su ciascuna filiera produttiva, così come dispone la legge 204 del 2004 (frutto di un'al-

tra iniziativa popolare promossa dall'organizzazione). «Ad oggi - spiega Antonio De Concilio, direttore della sede foggiana - solo chi produce latte fresco ha l'obbligo di scrivere in etichetta la provenienza dei pascoli». Il governo, per la verità, ha già posto qualche paletto all'ondata di pomodoro cinese: un decreto interministeriale dello scorso 27 settembre stabilisce che la denominazione di vendita della "passata di pomodoro" è riservata al prodotto ottenuto direttamente da pomodoro fresco, sano, maturo e avente il colore, l'aroma e il gusto caratteristici del frutto da cui proviene, per spremitura, eventuale separazione di bucce e semi e parziale e-

liminazione dell'acqua di costituzione».

Massimo Levantici

Ma per la Coldiretti non può bastare. Perché l'invito al governo risulti più pressante, l'organizzazione agricola chiede il sostegno della Provincia e dei comuni foggiani affinché facciano proprie le motivazioni della petizione popolare attraverso delibere adottate dai rispettivi consigli.

Massimo Levantici



Cassoni di pomodoro appena raccolto. Nelle immagini in basso i due bambini scelti dalla Coldiretti come testimonial della petizione popolare

Alla fiera agroalimentare di Colonia

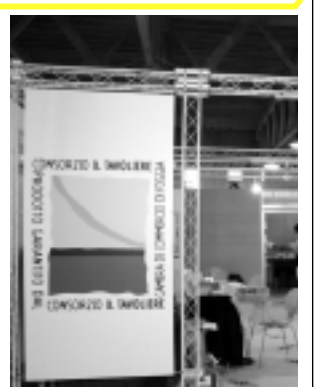
Ora «Il Tavoliere» vola in Germania

Vola in Germania dall'8 al 12 ottobre il consorzio «Il Tavoliere» per partecipare all'Anuga di Colonia, importante vetrina per le produzioni agroalimentari.

Il consorzio sarà presente con un proprio stand per la esposizione, degustazione e vendita dei prodotti tipici delle aziende aderenti.

Dopo l'intera settimana della Gastronomia Dauna promossa dal consorzio (promosso da Camera di Commercio e dai Comuni di Foggia, Cerignola e Lucera) a Roma, la promozione e la valorizzazione del settore agricolo e agroalimentare di qualità di Capitanata torna a puntare all'estero.

Queste le aziende consorziate partecipanti all'evento per settore di produzione. Nel settore dell'olio extravergine d'oliva: Aprod di Foggia; azienda agricola Francesco



Lo stand del consorzio

Caccavo; Donnalisa di San Severo; l'Olearia Clemente di Manfredonia. Prodotti caseari: Antonio Cordiscodi San Paolo di Civitate; Sali alimentari; Sai di Margherita di Savoia. Conserva vegetali: Angelo Parente di San Severo. Informazioni: info@consorzioiltavoliere.it; www.consorzioiltavoliere.it

Pagamento indennità ai braccianti

Disoccupazione i ritardi dell'Inps

Ritardi da parte dell'Inps nel pagamento delle indennità di disoccupazione agricola. La denuncia è delle segreterie provinciali di Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil, che ricordano come gli impegni assunti dai dirigenti dell'Inps non sono stati mantenuti: la Direzione Centrale dell'Istituto di previdenza aveva posto Foggia tra le e-

mergenze da affrontare, ma così non è stato. «Al di là delle opportune azioni di verifica - si legge in una nota -, controllate che il sindacato si augura avvengano in tempi stretti tali da non penalizzare eventuali lavoratori in regola con le giornate, vi sono ritardi nel pagamento delle spettanze anche per gli aventi diritto».

Proposte Anolf Cisl per l'integrazione degli extracomunitari

Più assistenza agli immigrati con interpreti di madrelingua

«Contribuire a creare una società aperta verso le diversità di un mondo sempre più multietnico, multiculturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità etniche, culturali e religiose». Con questa finalità la Cisl e l'Anolf (associazione nazionale oltre le frontiere) di Foggia hanno inviato ai Comuni di Foggia, Cerignola e San Severo una richiesta d'incontro per avviare la discussione sulle modalità di istituzione del centro interculturale per l'integrazione degli immigrati. L'Anolf Cisl ha presentato ad agosto alle amministrazioni di Foggia, Cerignola e San Severo, una serie di pro-

poste per la realizzazione del centro interculturale. Intanto, in occasione dell'incontro con l'ambasciatore polacco, la Cisl ha manifestato disponibilità ad adoperarsi a favore della comunità polacca e, a tal proposito, ha assicurato il rafforzamento del proprio servizio d'accoglienza agli stranieri presso la propria struttura territoriale, in Via Trento 42 a Foggia, attraverso l'impiego costante di collaboratori di «madrelingua» (russo, rumeno, moldavo, ucraino, inglese, spagnolo, polacco e portoghese) al fine di abbattere ulteriormente la barriera linguistica e culturale tra i pololi.

Finalmente la **potenza**
è in buone mani.

Nuova Saab 93 1.9 TiD common rail.

Nuova Saab 9-3 1.9 TiD: motori common rail di ultima generazione da 120 e 150 cavalli, con una potenza specifica ai vertici della categoria. Cambio automatico Sentronic a 6 marce, retrotreno autosterzante Re-Axs e sistema di controllo della trazione TCS per unire relax e controllo della strada. Nuova Saab 9-3 1.9 TiD common rail: siete ancora convinti che per farsi sentire bisogna alzare la voce? www.saab.it

Esempio di finanziamento Saab Alternatives su Saab 9-3 1.9 TiD Balance.

Prezzo chiavi in mano*	Anticipo	35 rate mensili	Valore garantito
euro 25.900	euro 12.473	euro 100	euro 11.655

TAN 3,99% TAEG 4,63%. Spese di istruttoria euro 200. Validità fino al 30 ottobre 2005, salvo approvazione GMAC Financial Services. (TVA inclusa, IPT esclusa).

move your mind

Euro Vector SpA - Via Trinitapoli, 2 - FOGGIA - Tel. 0881 709609